

il Gallo

-- Il Giornale del Salento --

News

Maglie-Leuca: cresce l'attesa



Domenica, 25 Maggio 2008 - 20:16

Dura da più di 20 anni la telenovela della Statale 275. lettera di Biagio Ciardo al neo Ministro dei Trasporti.

Avevamo ancora in tasca i gettoni telefonici "in caso di necessità" e già si discuteva dell'opportunità o meno di una Maglie-Leuca più grande, più logica e, soprattutto, più sicura. Nel frattempo siamo passati dalle schede telefoniche al quasi azzeramento delle cabine col telefono pubblico. Ora tutti abbiamo a portata di mano un cellulare, con tariffe inimmaginabili solo qualche anno fa. Ne è passata acqua sotto i ponti, ma la Maglie-Leuca resta lì, sempre uguale a se stessa, se non per qualche lapide e qualche mazzo di fiori in più qua e là sul ciglio della strada, per ricordarci la sua inadeguatezza. Poi è addirittura arrivato il finanziamento, l'Anas ha realizzato il progetto e tutto sembrava pronto perché finalmente accadesse qualcosa. La strumentalizzazione politica ne ha rallentato l'iter: chi diceva "sì" era di una determinata fazione politica, chi diceva "no" dell'altra. Bah... Chi scrive insegue l'obiettività, non lo schieramento (politico), ma non ha mai avuto difficoltà a definire necessario l'intervento per la 275, ritenendo che le cose si debbano fare e si debbano fare bene, rispettando l'ambiente e le persone, evitando quei "no" a tutto ed ad ogni costo, che non fanno bene a nessuno. Quando tutto sembrava superato, pur restando qualche isolato contestatore, la pratica è invece rimasta inerte, insieme a tante altre, sul tavolo del "Mister No" per eccellenza dei tempi moderni, quel Pecoraro Scanio, Ministro dell'Ambiente, che, sentito puzza di bruciato, ad un mese dalle elezioni, nella speranza di recuperare consenso (secondo i maligni), si sarebbe dato da fare per portare avanti un po' di "lavoro arretrato". Oggi, quindi, l'iter burocratico è pressoché terminato, ma nessuno si azzarda a prevedere una data d'inizio dei lavori. Dovremo aspettare il primo Consiglio dei Ministri, che a sua volta girerà il "malloppo" al CIPE, che dopo l'approvazione e salvo complicazioni (a dire il vero non dovrebbero essercene) darà la palla all'ANAS per l'assegnazione degli appalti. Tradotto in parole povere per noi comuni mortali, prima del 2009 inoltrato scordiamoci l'inizio dei lavori! E comunque non è detto... incrociamo le dita! Intanto, il povero **Biagio Ciardo**, presidente del Comitato "Quattro Corsie per la vita", cambiato il Ministro, ha dovuto mettere di nuovo mano alla penna: "*Caro Ministro delle Infrastrutture, Altero Matteoli..., la predetta infrastruttura, della quale l'intera popolazione salentina avverte la indifferibile necessità, ha anche riscosso il consenso degli Enti Locali coinvolti nel tracciato progettuale e di tutti gli altri attori istituzionali aventi un interesse nella conclusione del procedimento amministrativo. Inoltre, non appare esserci alcun ostacolo di natura finanziaria per la copertura dei costi inerenti alla realizzazione dell'opera medesima essendo già stato stanziato un congruo ammontare economico ad hoc per il progetto approvato. Per tutti i suesposti motivi appare assurdo ed inspiegabile lo stallo che ritarda la concretizzazione di un'opera di assoluto valore, per la sicurezza della circolazione e per lo sviluppo economico dell'intero Salento ed, in particolare, del Capo di Leuca*". Nella speranza che Ciardo non debba scrivere di nuovo ad un altro Ministro e noi prendere atto che i Governi cambiano, ma la 275 resta sempre uguale a se stessa.

Giuseppe Cerfeda

Articolo tratto da "Il Gallo – Il Giornale del Salento"

<http://www.ilgallo.org/modules.php?op=modload&name=News&file=article&sid=13339>